



www.palazzozacco.it

Prato della Valle, 82

circolounificatoesercito@gmail.com

Il "Prato della Valle",  
la grande piazza di  
"Palazzo Zacco"



Il Prato della Valle è la più grande piazza della città di Padova e tra le più grandi d'Italia e d'Europa con una superficie di 88620 m<sup>2</sup>. La configurazione attuale risale alla fine del XVIII secolo ed è caratterizzata da un'isola ellittica centrale, chiamata isola Memmia, circondata da una canaletta sulle cui sponde si trova un doppio anello di statue, con una circonferenza esterna di 1450 metri.

In periodo romano ed altomedievale l'area era nota come Campo di Marte perché destinata, tra le altre funzioni, a luogo di riunioni militari. Successivamente l'area fu indicata sia come "Valle del Mercato", per i mercati e le fiere stagionali che qui avevano sede, sia come "Prato di Santa Giustina" in relazione alla chiesa. Il toponimo "Prato della Valle" è riscontrato la prima volta nel XII secolo.

(continua)



Fino al 31 luglio è aperto il tesseramento 2013 con l'introduzione della quota cumulativa familiare

## Attività a ritmo ancora più incalzante in autunno

**Possibilità per i Soci di accedere al Centro Sportivo Militare**

Termina il programma degli appuntamenti della stagione 2012-2013

È passato un altro anno, intenso, ricco di emozioni e di suspense.

Sarebbe troppo banale e riduttivo iniziare queste poche righe commentando gli eventi che sono accaduti negli ultimi mesi: il lungo periodo di chiusura, seguito da una attesa e sofferta riapertura. Preferiamo guardare indietro e ripercorrere le tante attività ed eventi che sono stati portati a termine nella stagione 2012-2013.

Non si vuole, in questa sede, fare un consuntivo o dare valutazioni; si intende invece ricordare i momenti più belli ed intensi che hanno dato ai Soci l'opportunità di passare qualche ora in serenità nello spirito che guida il nostro sodalizio.

Abbiamo avuto una va-

rietà ed un numero di esibizioni musicali da fare invidia a più blasonati teatri cittadini. Dalla musica classica, alla lirica, passando per il jazz e la musica leggera moderna. Tutti i generi hanno fatto la loro apparizione nel salone di rappresentanza del **Circolo**.

A.Gi.Mus. e Circolo della Lirica con il loro programma specifico hanno confermato i successi degli anni passati. L'Orchestra Giovanile del Veneto ha portato anche quest'anno artisti dai paesi più lontani del mondo; la Dixieland Jass Band e il Setticlavio hanno rallegrato gli ospiti del **Circolo** con i ritmi più movimentati del jazz e dello swing. Ma oltre a questi ospiti ormai noti agli amanti della musica, vanno ricordate le esibizioni del Concentus Musicus Pa-

tavinus con i suoi trenta orchestrali ed un paio di concerti memorabili, il Gen. Muzzarelli con il suo concerto di beneficenza. Abbiamo assistito ad esibizioni musicali dei bambini della scuola Ruzante e di quella del Prof. Paggiaro con un successo di pubblico strepitoso. Anche la neonata Associazione Mozart Italia Padova ha portato al **Circolo** due concerti molto apprezzati e continuerà a far vivere le magiche note di Mozart per il piacere di tutti i Soci.

(continua in seconda pagina)

La Direzione del Circolo  
Unificato dell'Esercito



# Eventi culturali di grande interesse

(continua dalla prima pagina)

Il prestigioso Conservatorio Pollini si è accorto del movimento in atto a Palazzo e così ha scelto il nostro salone per far esibire i propri allievi in due saggi finali dell'anno accademico musicale.

Naturalmente non è solo la musica a trovare posto al Circolo. Le forme di cultura attraverso le quali i Soci hanno l'opportunità di confrontarsi sono state innumerevoli e diversificate: le lezioni d'arte della Associazione Artopolis, le conferenze di geopolitica di Limes hanno accompagnato i più fedeli ascoltatori per tutto l'anno. Ma abbiamo avuto anche le conferenze del Generale Innecco, del Generale Grassi, del Prof. Brigato e altri. Particolarmente interessante è stata la presentazione fotografica di Frank Dituri. Numerosi scrittori hanno presentato le loro opere: Giuliano Enzi con "grasso è bello?", Valeria Palumbo con "Veronica Franco la cortigiana poetessa", Rocco Pagliani con "Brandelli" ecc...

Momenti altamente culturali sono stati anche la conferenza della 5° G. della Prof. Barra e la rappresentazione "l'amore nella Divina Commedia" con il Prof. Sciuto arrivato a Palazzo Zacco da Udine.

Non è mancato nemmeno il teatro e perfino la cena con delitto.

La limitatezza dello spazio a disposizione e della pazienza del lettore consigliano, a questo punto, di tralasciare le tante altre attività svolte. Questo, non per minore importanza delle stesse, ma per evitare di tediarci chi ci ha seguito fino a questo punto.

Ecco quindi arrivato l'inevitabile momento per commentare gli avvenimenti degli ultimi mesi. Ad aprile, come noto, la precedente ditta concessionaria dei servizi a Palazzo Zacco ha terminato l'attività per conclusione dell'appalto. L'avvicendamento con la nuova ditta non è avvenuto con la sperata rapidità. Sono passati due mesi in cui il Circolo "è rimasto chiuso". Mai parole fu-



rono più false! Il Circolo non ha offerto il servizio di ristorazione e di bar, ma è sbagliato dire che è rimasto chiuso. Durante quei due mesi si è deciso di mantenere il parcheggio aperto; sono stati svolti 12 concerti, 5 lezioni d'arte, 5 conferenze, 4 mostre di quadri, 3 presentazioni di libri ed anche una presentazione fotografica, e una opera teatrale (per un totale di oltre 30 eventi in 60 giorni!!!).

Finalmente poi è arrivata la nuova ditta di servizi. L'Al.Ce. ha subito messo in campo una serie di migliorie che le fanno onore e che ci auguriamo continuino anche nei mesi a venire. Ha offerto una serata di inaugurazione molto riuscita e apprezzata da tutti i

convenuti, con cibo, bevande e ballo fino a notte fonda.

Con la nuova ditta è arrivato anche il tesseramento per l'anno 2013. Una sorpresa che non tutti si aspettavano è sicuramente l'aumento della quota. Con essa, tuttavia, è stata introdotta anche la possibilità di tessere tutti i familiari e, non ultimo, la possibilità di accedere al Centro Sportivo Militare per tutto l'anno 2013 (o fino a quando sarà aperto).

Le attività riprenderanno a ritmo ancora più incalzante in autunno, sempre con l'obiettivo di proporre ai Soci un panorama culturale e ricreativo di massimo valore, varietà e gradimento. Pertanto non rimane che augurare Buona Estate e arrivederci a settembre.





